D.R.S. n. 7076 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice e in particolare l 'art.136;
VISTO il D.A. n.1153 del 12.7.1983 con il quale è stato sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico il territorio di Lampedusa e Linosa;
VISTO il Piano paesaggistico delle Isole Pelagie , adottato con D.A. n. 18 del 27.11.2013, ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs.22.1.2004 n.42 e smi e degli artt. 24, II comma, e 10 III comma del regolamento di esecuzione della L.29.6.1939 n.1497, approvato con R.D. 3.6.1940 n. 1357;
VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17.02.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. all'Ing. **Mario La Rocca**, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;
VISTI il D.D.G. n.890 del 19.02.2025 con il quale il dirigente responsabile del "Servizio S3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica"di questo Dipartimento Arch. Silvia Occhipinti è delegata alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;
VISTA la L.R. n.1 del 05/01/2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. p.I, n. 2 del 09/01/2026;
VISTA la L.R. n.2 del 05/01/2026 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028 pubblicatasul S.O. alla G.U.R.S.p.I, n. 2 del 09/01/2026;
VISTA la Deliberazione n.13 del 12/01/2026 relativa al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
ACCERTATO che la Ditta **XXXX**, in assenza della necessaria e preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali di Agrigento, ha effettuato, nel Comune di XXXX **,**le seguenti opere:

1. **l'abuso consiste nella difformità ai Nulla Osta in sanatoria con prot. 711 del 01/02/2008, nella apertura parziale del garage con realizzazione di veranda coperta, rimozione dello svivolo esterno di accesso al garage ubicato nella corte pertinenziale, ecc...**

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22. 1.2004 n°42 e s.m.i., perché realizzate in assenza di autorizzazione da parte della Soprintendenza di Agrigento;
VISTA l'autorizzazione prot n. 87242 del 05/06/2026 trasmessa sul portale Paesaggistica Sicilia il 03/11/2026 con ID 221369**,** con cui la Soprintendenza di Agrigento ha accertato la compatibilità paesaggistica delle stesse opere, ritenendo che le stesse non arrecano grave pregiudizio al contesto paesaggistico e subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA l'autorizzazione prot n. 87242 del 05/06/2026 trasmessa sul portale Paesaggistica Sicilia il 03/11/2026 con ID 221369 **e** l'allegata perizia con cui la Soprintendenza di Agrigento ha determinato, ai sensi dell'art.167 del citato D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, in € **516,46** il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, con coefficiente fisso ed in € 0, danno arrecato al paesaggio vincolato;
RITENUTO, ai sensi del sopra citato art.167 del D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i., di dovere ingiungere al trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca pregiudizio all'ambiente vincolato, come dichiarato dalla stessa Soprintendenza nel provvedimento sopra citato;
CONSIDERATO l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2026, il termine per il pagamento della sanzione è fissato **entro il 31 Dicembre 2026.**

D E C R E T A

Art.1) La Ditta **XXXX** , è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, la somma di **€ 516,46** da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE 3.02.02.01.999, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il 31 Dicembre 2026 dalla data di notifica** del presente decreto, tramite il canale PagoPa, utilizzando l'apposito bollettino che verrà trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati – altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questa Amministrazione procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge

Art. 2) Con il presente decreto è accertata la somma di **€ 516,46** sul cap.1987 capo 14 dell'esercizio finanziario **2026.**

Art. 3) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c.6 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Palermo, 05-11-2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to arch. Silvia Occhipinti